



**COMUNE DI SAN BENEDETTO
VAL DI SAMBRO**
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DI
GESTIONE
DEI CENTRI DI RACCOLTA**
(EX S.E.A. - STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26/06/2015

INDICE GENERALE

Art. 1 Principi e Finalità

Art. 2 Definizioni

Art. 3 Riferimenti normativi

Art. 4 Funzione e definizione di Centro di Raccolta (ex S.E.A. - Stazione Ecologica Attrezzata)

Art. 5 Regolamenti, campi di applicazione e destinatari del servizio

Art. 7 Tipologia di rifiuti

Art. 6 Orari di apertura

Art. 8 Modalità di conferimento e di effettuazione delle raccolte differenziate

Art. 9 Divieti e osservanze

Art. 10 Condizioni operative

Art. 11 Competenze del Gestore

Art. 12 Manutenzione ordinaria e straordinaria

Art. 13 Intervento in situazioni di emergenza

Art. 14 Controlli

Art. 15 Regime sanzionatorio

Art. 1 Principi e Finalità

Il Centro di Raccolta (ex SEA - Stazione Ecologica Attrezzata) rientra tra i metodi di raccolta differenziata e costituisce attività di pubblico interesse ed è basata su alcuni principi fondamentali:

- a. fornire al cittadino un centro per la raccolta differenziata dei rifiuti mediante raggruppamenti per frazioni omogenee;
- b. proteggere l'ambiente e la salute pubblica;
- c. separare i diversi materiali facenti parte dei rifiuti non riutilizzabili;
- d. favorire la minore produzione del rifiuto;
- e. comunicare e formare l'utente verso una corretta politica ambientale.

Art. 2 Definizioni

Nel presente Regolamento valgono le seguenti definizioni:

- a. **Rifiuto**: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.
- b. **Produttore**: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti.
- c. **Raccolta differenziata**: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati.
- d. **Conferimento**: le operazioni compiute dai produttori di rifiuti per consegnare i materiali della raccolta differenziata e indifferenziata ai servizi di raccolta

Art.3 Riferimenti normativi

Il presente Regolamento è adottato ai sensi delle seguenti leggi:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" su G.U. n. 88 del 14/04/2006;
- D.M. 8 aprile 2008 "Disciplinare dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche" su G.U. n. 99/2008;
- L.R. n. 27 del 12 luglio 1994 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti".

Art. 4 Funzione e definizione di Centro di Raccolta (ex S.E.A. - Stazione Ecologica Attrezzata)

Il Centro di Raccolta (ex S.E.A. - Stazione Ecologica Attrezzata) è un'area pubblica, situata in via Stazione Loc. Banzole, istituita ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 183 e s.m.i, L.R. Emilia Romagna n. 27 del 12 luglio 1994 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti"(o L.R. Toscana 25/98) "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti" e D.M. 8 aprile 2008 "Disciplinare dei Centri di Raccolta dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato", nella quale i cittadini residenti o proprietari di immobili e le attività produttive ed i pubblici esercizi anche attraverso il gestore del servizio dei rifiuti, limitatamente ad alcune tipologie di rifiuto (specificatamente indicate all'art. 7), presenti sul territorio del Comune di San Benedetto Val di Sambro possono conferire varie tipologie di rifiuti che per qualità, quantità e dimensioni non possono essere depositati nei normali cassonetti o nei contenitori per la raccolta differenziata dislocati sul territorio comunale.

In particolare il conferimento è consentito solo per le tipologie di rifiuti assimilati agli urbani secondo quanto previsto dal "Regolamento per la modalità di gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati ed assimilazione di alcune tipologie di rifiuti speciali".

Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro, i rifiuti saranno accettati compatibilmente con le capacità di ricezione del centro stesso.

Art. 5 Regolamenti, campi di applicazione e destinatari del servizio

Il presente Regolamento costituisce allegato al "Regolamento per la modalità di gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati ed assimilazione di alcune tipologie di rifiuti speciali" e disciplina lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti all'interno del Centro di Raccolta (ex SEA Stazione Ecologica Attrezzata), regolandone il conferimento.

Lo stesso Regolamento, in osservanza del comma 4 dell'Art.14 della L.R. 12 luglio 1994 n.27, si applica alla raccolta differenziata dei rifiuti secondo quanto previsto dagli Art.12 e 14 della citata Legge Regionale.

Il servizio svolto all'interno del Centro di Raccolta (ex S.E.A. - Stazione Ecologica Attrezzata) ha l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti ed è rivolto esclusivamente ai cittadini residenti, che risultino

a ruolo per il pagamento della tassa/tariffa. Possono essere portati anche i rifiuti conferiti dai cittadini che non abbiano la residenza nel Comune, ma siano proprietari di un'altra abitazione (seconda casa), purchè effettuino apposita autocertificazione ai sensi della L. 445/2000. Tale modulistica sarà messa a disposizione presso gli uffici del Centro di Raccolta e presso il/ Comune/i stessi.

Le attività produttive ed i pubblici esercizi presenti sul territorio del/i Comune/Comuni associati potranno usufruire del servizio compatibilmente con le capacità ricettive del centro e limitatamente ad alcune tipologie di rifiuto (specificatamente indicate all'art. 8), per le quali il conferimento presso il Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) ne favorisca il riciclaggio o il recupero e la raccolta delle diverse frazioni presenti nei rifiuti stessi, al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dalla normativa nazionale e regionale.

Art. 6 Orari di apertura

Il Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) è aperta al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

^ nei periodi in cui è in vigore l'ora legale
da martedì a venerdì dalle 15.00. alle 18.00
sabato dalle 9.00. alle 12.00 e dalle 15 alle 18.00

^ nei periodi in cui è in vigore l'ora solare
da martedì a venerdì dalle 14.00. alle 17.00
sabato dalle 9.00. alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

L'articolazione relativa agli orari di apertura ed alle giornate dovrà tenere conto delle esigenze operative di gestione, garantendo comunque la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza. All'esterno dell'area dell'impianto verrà affissa apposita cartellonistica in posizione ben visibile per dimensioni e collocazione che metta in evidenza le caratteristiche del Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata), le tipologie dei rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura. Eventuali variazioni saranno comunicate con apposito avviso affisso all'ingresso del Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata). All'estero saranno affisse anche le norme per il comportamento.

Art. 7 Tipologia di rifiuti

Il Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata), potrà accogliere le seguenti tipologie di rifiuti:

- Imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- Imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- Imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- Imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- Imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
- Imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- Contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
- Rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- Rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- Frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- Abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
- Solventi (codice CER 20 01 13*)
- Acidi (codice CER 20 01 14*)
- Sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
- Prodotti fotochimica (codice CER 20 01 17*)
- Pesticidi (codice CER 20 01 19*)
- Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
- Oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
- Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
- Vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
- Detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
- Detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
- Farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
- Batterie accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02* e 16 06 03* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)

- Rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
- Rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- Rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- Sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- Ingombranti (codice CER 20 03 07)
- Cartucce toner esausti (codice CER 20 03 99)
- Toner per stampa esausti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
- Imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
- Imballaggi in materiali tessili (codice CER 15 01 09)
- Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)
- Filtri olio (codice CER 16 01 07*)
- Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e alle cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
- Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* e 16 05 05)
- Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
- Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
- Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
- Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenza domestiche) (codice CER 20 01 41)
- Terra e roccia (codice CER 20 02 02)
- Altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
- Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'art. 195, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 , e successive modifiche.

Art. 8 Modalità di conferimento e di effettuazione delle raccolte differenziate

Il conferimento dei rifiuti differenziati all'interno del Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) deve avvenire nel rispetto dei quantitativi di seguito elencati ed è concesso **in forma gratuita**, senza che nulla sia dovuto per nessun motivo.

Il deposito dei rifiuti deve essere realizzato per tipologie omogenee secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

Tutte le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi o fluidi.

Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei quantitativi di cui sopra i rifiuti urbani differenziati, realizzati direttamente dal Comune convenzionato nel proprio territorio giacenti nelle aree pubbliche nel rispetto, comunque, delle capacità di ricezione del centro. E' inoltre facoltà del Comune conferire in un'apposita area distinta i rifiuti abbandonati e provenienti da spazzamento stradale e di aree pubbliche, svolto nell'ambito dei propri servizi comunali.

Eventuali conferimenti eccedenti i limiti quotidiani previsti, ma rientranti nei limiti annui, potranno essere ugualmente effettuati in base alle capacità ricettive del Centro e previo accordo con il Gestore stesso.

Materiali

Carta/cartone e cartone ingombrante

La carta (tipo giornali) o l'imballaggio primario, debitamente piegato e ridotto di volume, potrà essere conferito unitamente al cartone di grandi dimensioni, opportunamente piegato, nell'apposito contenitore all'interno del Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata).

Sono esclusi da tali conferimenti i rifiuti cartacei che risultano composti da altri materiali (carte patinate, carte accoppiate...) da conferirsi negli appositi contenitori dell'indifferenziata. Sono accettati rifiuti cartacei multistrato come ad esempio il tetrapak.

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo .

Plastica e plastiche eterogenee

La plastica (es. bottiglie) potrà essere conferita nell'apposito contenitore all'interno del Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata).

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo .

Vetro, vetro ingombrante, lattine, alluminio e barattoli metallici

Il vetro di piccole dimensioni (es. bottiglie) unitamente al vetro ingombrante (es. damigiane), alle lattine, ai barattoli metallici e l'alluminio potranno essere sistemati nell'apposito contenitore all'interno del Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata).

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo .

Rifiuti vegetali da sfalci e/o potature

I rifiuti relativi a sfalci e potature in piccole entità provenienti da lavori di giardinaggio (compreso il fogliame) possono essere conferiti nel Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) negli appositi contenitori secondo un quantitativo di cui alle seguenti tabelle.

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo .

Batterie al piombo esauste

Non potranno essere conferite batterie di alcun genere se provenienti da attività produttiva. Sono ammessi solo i conferimenti da parte di utenze domestiche e dal servizio pubblico di raccolta a seguito di eventuali scarichi abusivi rinvenuti sul ss.pp.

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo . Sono esclusi i quantitativi provenienti dal servizio pubblico a seguito di eventuali scarichi abusivi.

Pile esaurite e medicinali scaduti

Non potranno essere conferite pile esaurite se provenienti da attività produttiva.

Non potranno essere conferiti i farmaci scaduti provenienti da ditte farmaceutiche, ad eccezione di piccole quantità, provenienti ad es. da cassette di pronto soccorso disponibili presso le ditte stesse.

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo .

Contenitori etichettati con simbolo “T” e/o “F”, “C e/o Xn”, e/o “Xi” vuoti e/o contenenti residui dei relativi materiali

Non potranno essere contenitori provenienti da attività produttiva.

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo .

Oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti originati da attività domestica

Potranno essere conferiti presso il Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) solo oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti se originati da attività domestica.

Tali rifiuti possono essere depositati negli appositi contenitori, secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo .

Oli minerali esausti da utenza domestica.

Potranno essere conferiti solo gli oli esausti provenienti da utenza domestica.

Tali rifiuti possono essere depositati negli appositi contenitori, secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo. Eventuali taniche e/o fusti d'olio minerale rinvenuti sul ss.pp. a seguito di eventuale scarico abusivo, potranno essere conferiti dal gestore del servizio raccolta differenziata nel Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) per la prima messa in sicurezza.

Materiale inerte proveniente da piccoli lavori di demolizioni da utenza domestica

Gli utenti dovranno essere indirizzati agli specifici impianti di recupero ufficializzati con apposito accordo quadro sottoscritto con la provincia. Fatta eccezione per piccoli quantitativi di materiali misti derivanti da piccole demolizioni quali ad esempio miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, di provenienza domestica.

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo .

Contenitori di fitofarmaci da attività domestica e/o contenenti residui dei relativi materiali

I contenitori di provenienza domestica dovranno essere conferiti nell'apposito cassone del Centro di Raccolta debitamente piegati. Potranno essere ritirati anche contenitori contenenti residui di prodotti.

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) di **Gaggio Montano frazione Cà dei Ladri** e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo. I contenitori di provenienza agricola seguiranno i criteri degli Accordi di Programma della Provincia di Bologna.

Teloni in plastica da utenza domestica (ad esclusione dei teloni agricoli)

I teloni in plastica provenienti dalle serre e dalle coltivazioni di piccoli appezzamenti/giardini, provenienti esclusivamente da lavori di giardinaggio domestico, potranno essere conferiti nell'apposito cassone del centro di raccolta, purchè debitamente piegati e puliti da materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento. Periodicamente si provvederà al trasporto del materiale raccolto presso ditte specializzate nel riciclaggio di questi materiali.

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo. I teloni da serra, di provenienza agricola, seguiranno i criteri degli Accordi di Programma della Provincia di Bologna.

Pneumatici da utenza domestica

Potranno essere ritirate esclusivamente le gomme (senza cerchione) e dovranno essere conferite direttamente dalle utenze domestiche nell'apposito cassone. Non verranno accettate gomme o pneumatici di altro genere provenienti da attività commerciali e/o produttive.

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo .

Indumenti dimessi

Gli indumenti dimessi (es. vestiti, borse) potranno essere sistemati nei contenitori interni al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata).

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo .

Prodotti esausti da raccolta differenziata derivanti da sistemi di stampa elettronica provenienti da attività domestica.

Le cartucce/toner potranno essere sistemate negli appositi contenitori all'interno del Centro di Raccolta (**ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata**) da parte delle utenze domestiche e non domestiche, secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle, provvedendo a chiudere direttamente la cartuccia nella scatola originale lasciata vuota dalla nuova cartuccia usata in sostituzione della vecchia, evitando così ogni possibile fuoriuscita di polvere, ed utilizzando dello scotch adatto (es. quello per pacchi). Non è sufficiente chiudere tali cartucce dentro sacchetti di plastica perché facilmente lacerabili nelle operazioni di svuotamento del contenitore. Non sono ammessi i contenitori di solo toner per fotocopiatori e simili (ossia cartucce che

contengono o hanno contenuto polvere di toner), in quanto essi non sono rigenerabili, compromettono la rigenerabilità degli altri prodotti e soprattutto disperdono polvere intossicante, che mette a rischio la salute degli operatori addetti alla raccolta.

Apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) dovranno essere depositate almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 D.M. 185/2007 evitando l'accatastamento dei rifiuti e adottando opportune misure di sicurezza per gli operatori e per mantenere integre le apparecchiature stesse.

Tali tipologie di rifiuti di uso domestico devono essere consegnati ad un rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente ovvero conferiti in appositi centri di raccolta differenziata, in adempimento a quanto previsto dai Regolamenti di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per quanto riguarda le apparecchiature elettriche ed elettroniche (es. televisori) e le apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi), potranno essere conferite solo se provenienti direttamente dall'utenza domestica o da attività produttiva non specifica del settore e comunque secondo le modalità e le condizioni del presente articolo e delle successive tabelle.

La raccolta differenziata di tubi fluorescenti e catodici esausti, lampade a vapore di gas tossici, per altro quantitativamente ristretti come rifiuto, è importante per la tossicità dei suoi componenti. I tubi e le lampade dovranno essere depositati senza essere rotti.

Tali rifiuti possono essere conferiti al Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) e depositati negli appositi contenitori da parte degli Utenti di cui all'art. 5 secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo .

Elenco dei RAEE individuati in base al D. Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005 divisi per i 5 raggruppamenti per i Centri di Raccolta come da D. L. del 25 settembre 2007 n 185.

Raggruppamenti:

R1 - FREDDO E CLIMA:

- grandi apparecchi di refrigerazione;
- frigoriferi;
- cingolatori;
- altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione conservazione e il deposito di alimenti;
- apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministero delle attività produttive 2 gennaio 2003 (condizionatori).

R2 - GRANDI BIANCHI:

- lavatrici;
- asciugatrici;
- lavastoviglie;
- apparecchi per la cottura;
- stufe elettriche;
- piastre riscaldanti elettriche;
- forni a microonde;
- altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti;
- apparecchi elettrici di riscaldamento;
- radiatori elettrici;
- altri grandi elettrodomestici per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani;
- ventilatori elettrici;
- altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria.

R3 - TV E MONITOR:

- ogni genere di televisore o monitor anche di personal computer, staccato dalla componente hardware.

R4 - PED, CE , ICT, APPARECCHIATURE ILLUMINANTI E ALTRO (PICCOLI E MEDI ELETTRODOMESTICI DIVERSI DA QUELLI DEGLI ALTRI RAGGRUPPAMENTI)

- apparecchi di illuminazione (privati dalle sorgenti luminose) valutazione in peso ai fini della determinazione delle quote di mercato ai sensi dell'art.10, comma 1.

Trattamento dati centralizzato:

- mainframe;
- minicomputer;
- stampanti.

Informatica individuale

- personal computer (unità centrale, mouse, tastiera inclusi);
- computer portatili (unità centrale mouse, schermo se non staccabile e tastiera inclusi);
- notebook;
- agende elettroniche;
- stampanti;
- copiatrici;
- macchine da scrivere elettriche ed elettroniche;
- calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici;
- terminali e sistemi utenti;
- fax;
- telex;
- telefoni;
- telefoni pubblici a pagamento;
- telefoni senza filo;
- telefoni cellulari;
- segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione;
- apparecchi radio;
- apparecchi televisivi;
- videocamere;
- videoregistratori;
- registratori HI-FI;
- amplificatori audio;
- strumenti musicali;
- altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione;
- aspirapolvere;
- scope meccaniche;
- altre apparecchiature per la pulizia;
- macchine per cucire, macchine per maglieria, macchine tessitrici e per altre lavorazioni dei tessuti;
- ferri da stiro e altre apparecchiature per stirare, pressare e trattare ulteriormente gli indumenti;
- tostapane;
- friggitori;
- frullatori, macinacaffè elettrici, altri apparecchi per la preparazione dei cibi e delle bevande utilizzati in cucina e apparecchiature per aprire o sigillare contenitori o pacchetti;
- coltelli elettrici;
- apparecchi tagliacapelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasio elettrici, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo;
- sveglie, orologi da polso o da tasca e apparecchiature per misurare, indicare, registrare il tempo;
- bilance, trapani, seghe, macchine per cucire, apparecchiature per tornire, fresare, carteggiare, smerigliare, segare, tagliare, tranciare, trapanare, perforare, punzonare, piegare, curvare o per procedimenti analoghi su legno, metallo o altri materiali;
- strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti, chiodi e viti o impiego analogo;
- strumenti per saldare, brasare o impiego analogo;
- apparecchiature per spruzzare, spandere, disperdere o per altro trattamento di sostanze liquide o gassose con altro mezzo;

- attrezzi tagliaerba o per altre attività di giardinaggio;
- treni elettrici o auto giocattolo, consolle di videogiochi, videogiochi;
- computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio ecc;
- apparecchiature sportive componenti elettrici o elettronici;
- rilevatori di fumo, regolatori di calore, termostati.

R5 - SORGENTI LUMINOSE.

- Tubi fluorescenti (NEON);
- Sorgenti luminose fluorescenti compatte;
- Sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici;
- Sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.

Per le attività produttive il conferimento è consentito solo per le tipologie di rifiuti assimilate agli urbani di cui all'art. 4 del presente Regolamento e riportate nella seguente tabella con le relative quantità massime e condizioni di conferimento.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO CONFERIBILE	QUANTITA' MASSIME CONFERIBILI DA CIASCUNA ATTIVITA' PRODUTTIVA *	CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO
Carta/cartone (es. giornali e cartoni di piccole dimensioni)	Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg. per un totale annuo di 1000 kg. all'anno.	Non sono conferibili: carta sporca o unta; carta unita a materiali plastici (es. contenitori del latte o dei succhi di frutta), sacchetti di plastica, ecc.
Vetro e alluminio (es. bottiglie e lattine)	Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg. per un totale annuo di 1000 kg. all'anno.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali (in particolare rifiuti pericolosi) che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC)	Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg. per un totale annuo di 1000 kg. all'anno.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali (in particolare rifiuti pericolosi) che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Vetro ingombrante (es. damigiane e lastre)	Max n. 4 pezzi all'anno.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali (in particolare rifiuti pericolosi) che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Contenitori classificati "T" e/o "F" "C" e/o "Xn" e/o "Xi" (es. contenitori vuoti di varichina)	Max n. 4 pezzi all'anno.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento. In particolare non dovranno derivare dall'attività produttiva, bensì dalle normali attività di pulizia/manutenzione degli uffici, refettori e bagni.
Tubi catodici e lampade fluorescenti (es. neon)	Massimo n.4 pezzi all'anno	Non dovranno derivare dall'attività produttiva, bensì dalle normali attività di manutenzione degli uffici, refettori e bagni.
Farmaci scaduti	Max n. 4 confezioni all'anno.	In particolare non dovranno derivare dall'attività produttiva, bensì dalle normali attività di assistenza ambulatoriale della ditta.
Pile esauste	Max kg. 1,00 all'anno.	Saranno accettate se non provenienti da uso industriale o dall'attività produttiva.
Cartone ingombrante (es. scatoloni)	Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg. per un totale annuo di 1000 kg. all'anno.	Debitamente piegato e ridotto di volume e svuotato dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Materiali legnosi	Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg. per un totale annuo di 1000 kg. all'anno.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale.

*** Si specifica che tali quantitativi sono indicativi e quindi suscettibili di variazioni**

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO CONFERIBILE	QUANTITA' MASSIME CONFERIBILI DA CIASCUNA ATTIVITA' PRODUTTIVA *	CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO
Ingombranti generici (ad es. mobilio costituito da materiale vario)	Max n. 3 pezzi e comunque compatibilmente con le possibilità di ricezione del centro.	Saranno accettate se non provenienti da uso industriale o dell'attività.
Ingombranti di metallo ferroso e non ferroso (ad es. tavolini di ferro)	Max n. 3 pezzi e comunque compatibilmente con le possibilità di ricezione del centro.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale. Saranno accettati se non provenienti da uso industriale o dall'attività produttiva.
Ingombranti costituiti da beni durevoli di legno (ad es. mobili)	Max n. 3 pezzi e comunque compatibilmente con le possibilità di ricezione del centro.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale. Saranno accettati se non provenienti da uso industriale o dall'attività produttiva.
Apparecchiature elettriche /elettroniche fuori uso (es. televisori, computer)	Massimo n. 1 pezzo per tipologia di rifiuti per un massimo di n.3 all'anno.	Saranno accettate se non provenienti da uso industriale o dall'attività produttiva.
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi dismessi)	Massimo n. 1 all'anno.	Saranno accettate se non provenienti da uso industriale o dall'attività produttiva e se debitamente libere da ogni altro tipo di materiale
Rifiuti vegetali di sfalci e/o potature	600 Kg al giorno pari a 15 mc.	In tali rifiuti non dovrà esservi la presenza di altro materiale e non dovranno essere misti a terra.
Indumenti dismessi (es. vestiti, scarpe, borse)	Massimo Kg. 100 all'anno.	Saranno accettati se non provenienti da uso industriale o dall'attività produttiva.

* Si specifica che tali quantitativi sono indicativi e quindi suscettibili di variazioni

Per **le utenze domestiche** sono conferibili nel Centro di Raccolta (ex S.E.A. Stazione Ecologica Attrezzata) i quantitativi massimi riportati nella seguente tabella.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO CONFERIBILE	QUANTITA' MASSIME INDICATIVE *	CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO
Carta/cartone (es. giornali e cartoni di piccole dimensioni)	Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg e senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	Non sono conferibili: carta sporca o unta, carta unita a materiali plastici (es. contenitori del latte o dei succhi di frutta), sacchetti di plastica, ecc. Tali rifiuti dovranno essere debitamente svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Vetro e alluminio (es. bottiglie e lattine)	Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg e senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC)	Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg e senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	Debitamente piegati e ridotti di volume e puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Contenitori classificati "T" e/o "F" "C" e/o "Xn" e/o "Xi", contenenti anche residui dei relativi materiali (es. contenitori vuoti di varechina, colle e vernici)	Massimo n. 10 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Tubi catodici e lampade fluorescenti (es. neon)	Massimo n. 8 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente liberi da materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Contenitori di fitofarmaci, contenenti anche residui dei relativi materiali	Massimo n. 8 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Teloni in plastica da utenza domestica	Massimo n. 10 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente piegati e puliti dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Farmaci scaduti	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	
Pile esauste	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	

Vetro ingombrante (es. damigiane e lastre)	Massimo n. 10 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Cartone ingombrante (es. scatoloni)	Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg e senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	Debitamente piegato, ridotto di volume e svuotato dei materiali che ne pregiudicherebbe il conferimento
Materiali ferrosi e non ferrosi	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale.

*** Si specifica che tali quantitativi sono indicativi e quindi suscettibili di variazioni**

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO CONFERIBILE	QUANTITA' MASSIME INDICATIVE *	CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO
Materiali legnosi (anche residui di potature completamente privi di fogliame)	Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg e senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale.
Ingombranti generici (ad es. mobilio costituito da materiale vario)	Massimo n. 20 pezzi all'anno (per famiglia) e comunque compatibilmente all'ingombro.	
Ingombranti costituiti da beni durevoli di metallo ferroso e non ferroso (ad es. reti da letto)	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale.
Ingombranti costituiti da beni durevoli di legno (ad es. mobili)	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale.
Apparecchiature elettriche /elettroniche fuori uso (es. televisori)	Massimo n. 4 all'anno (per famiglia.).	
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi dismessi)	Massimo n. 2 all'anno (per famiglia).	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale.
Rifiuti vegetali di sfalci e/o potature	300 Kg al giorno e massimo 300 Kg/annuo pari a 5 mc.	In tali rifiuti non dovrà esservi la presenza di altro materiale e non dovranno essere misti a terra.
Indumenti dismessi (es. vestiti, scarpe, borse)	Senza limite annuo.	In tali rifiuti non dovrà esservi la presenza di altro materiale.
Pneumatici.	Massimo n. 4 pezzi 2 volte all'anno per Famiglia.	Non sono ritirabili se conferiti con il cerchione.
Olio minerale esausto	Massimo n. 12 litri all'anno (per famiglia.) e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	Si accetta esclusivamente olio minerale di veicoli.
Oli vegetali	Massimo n. 30 litri all'anno (per famiglia.) e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della SEA.	Non si accetta olio proveniente da pubblici esercizi (rosticcerie, ristoranti, ristorazioni, ecc.).
Batterie auto	Massimo n. 2 all'anno.	
Cartucce toner	Massimo n. 10 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente riposte nella loro confezione originaria.
Materiale inerte	Massimo 100kg annui (4 bidoni 25lt.)	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale.

* Si specifica che tali quantitativi sono indicativi e quindi suscettibili di variazioni

Art. 9 Divieti e osservanze

All'interno dell'area è tassativamente vietato:

- conferire rifiuti provenienti da attività produttive comunque denominate ad esclusione di quelle indicate al precedente art. 8 e secondo le modalità previste nello stesso articolo;
- divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
- conferire ed accedere al di fuori dagli orari di esercizio, tranne che per lavorazioni legate allo smaltimento e/o autorizzate dal/i Comune/i;
- asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
- scaricare ed introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli elencati all'art. 8;
- abbandonare materiali o rifiuti al di fuori del centro e degli appositi contenitori;
- danneggiare o ribaltare le campane, accendere fuochi al loro interno, scrivere, verniciare ed affiggere su di esse targhette adesive non autorizzate;
- eseguire localmente cernite di qualunque genere, in quanto il rifiuto deve essere conferito già suddiviso per tipologia (carta-vetro-metalli-etc.);
- divieto di elusione relativo alle indicazioni del personale di sorveglianza e della cartellonistica appositamente predisposta nel conferimento dei rifiuti presso le stazioni ecologiche attrezzate;
- accedere ai contenitori ed ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione;
- effettuare operazioni di disassemblaggio dei rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi (per i rifiuti ingombranti potrà essere chiesto aiuto al personale addetto);
- conferire i materiali, se possibile, già suddivisi per tipologie al fine di agevolarne la raccolta;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del centro di raccolta;
- seguire le indicazioni riportate nella segnaletica appositamente predisposta;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e containers.

Art. 10 Condizioni operative

Al momento del conferimento dei rifiuti il personale addetto alla gestione registrerà:

1. i dati anagrafici dei cittadini dietro presentazione di un documento di riconoscimento valido che attesti la residenza;
2. riferimenti catastali dell'immobile in caso di utente non residente
3. riferimenti ditta come da registrazione camera di commercio
4. la tipologia di rifiuto conferita ed il rispettivo quantitativo

Verrà inoltre richiesto di apporre a fianco nella apposita casella la firma leggibile del cittadino conferitore. Tale registrazione viene effettuata ai fini statistici e di controllo delle quantità autorizzate, oltre che per l'attivazione di eventuali iniziative di incentivazione delle raccolte differenziate.

Il Gestore si riserva di modificare, previa autorizzazione dell'Agenzia le modalità di effettuazione della raccolta differenziata all'interno del Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata), qualora vengano a mutare la convenienza, le esigenze tecniche ed organizzative.

In particolare al fine di consentire il corretto funzionamento del centro, i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione dello stesso.

Non saranno ammessi rifiuti che per tipologia, quantità e relative prescrizioni non rientrano tra quelli indicati nelle tabelle di cui sopra, tranne quelli raccolti nell'ambito del servizio di raccolta di rifiuti urbani differenziati, realizzati direttamente dal/i Comune/Comuni convenzionati, realizzati all'interno del/i proprio/i territori o abbandonati nelle aree pubbliche.

Art. 11 Competenze del Gestore

Oltre all'apertura e chiusura ed al presidio da parte del personale addetto durante gli orari di apertura del Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) nelle giornate di cui all'Art.6, sarà compito del Gestore:

- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
- verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati all'art. 8 del presente Regolamento;
- predisporre un'adeguata segnaletica, sia orizzontale che verticale, dei percorsi e delle varie zone di conferimento dei rifiuti in base alla loro tipologia;
- garantire il rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche previste per il deposito temporaneo di cui all'art. 6, lettera m, del D.Lgs. n.152/06 e del DM 8 aprile 2008;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- registrare a mezzo di sistemi elettronici (badge e codici a barre) e/o manualmente su di un apposito registro i dati del documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza, la tipologia ed il quantitativo stimato del rifiuto conferito, e far apporre a fianco nella apposita casella la firma leggibile del cittadino conferente;
- riportare i dati dei quantitativi dei rifiuti ritirati presso il Centro di Raccolta (ex SEA Stazione Ecologica Attrezzata) e successivamente avviati a recupero o smaltimento suddivisi per tipologia sotto forma informatica (Data Base ATO5) e trasmetterne copia all'Agenzia di Ambito nei termini di scadenza fissati nella Convenzione di affidamento del Servizio; nel caso di richieste avanzate dall'Agenzia a seguito di scadenze, dovrà comunque essere prodotta una rendicontazione con la cadenza e le modalità richieste, anche se diverse da quelle precisate per la suddetta rendicontazione;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area, come previsto dai successivi artt. 11 e 12;
- provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area;
- provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi, incluse le necessarie opere di sanificazione dei contenitori; in particolare, il personale addetto contatterà il Gestore o soggetti terzi di cui lo Stesso si avvale che provvederà allo svuotamento e la periodicità di allontanamento dei rifiuti differenziati sarà determinata dalla risposta dell'utenza al nuovo servizio e secondo le modalità previste nel Documento Tecnico sottoscritto con il Gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati .
- attuare tutti i mezzi possibili (pubblicitari, estrazione a sorta periodica di premi, incentivi economici, ecc...) per fare conoscere il Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) ed incentivare i conferimenti;
- adottare modalità di gestione compatibili con l'applicazione di riduzioni della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti a carico degli Utenti impegnati nella raccolta differenziata;
- controllare regolarmente l'impianto antincendio e l'impianto elettrico (messa a terra).

Oltre a quanto sopra, è a carico del Gestore il controllo periodico della funzionalità degli scarichi e degli impianti di trattamento e la successiva necessaria manutenzione. Le problematiche rilevate dovranno essere segnalate all'Agenzia di Ambito.

Art.12 Manutenzione ordinaria e straordinaria

La manutenzione ordinaria, a carico del Gestore, prevede la pulizia periodica dell'area ed, in particolare, la pulizia intorno ai contenitori ed ai container, inclusa l'area coperta adibita a ricovero dei rifiuti speciali.

Anche la manutenzione straordinaria sarà a carico del Gestore e si renderà necessaria qualora vengano alterate per usura le caratteristiche specifiche dei singoli manufatti od opere. In particolare, come manutenzione straordinaria si considera anche la necessaria pulizia del piazzale a seguito di precipitazioni nevose o dipesa da un'eccedenza di sporco.

Art.13 Intervento in situazioni di emergenza

Le presenti procedure sono indicative e non costituiscono documento secondo la Legge n. 626/94, il quale verrà redatto successivamente.

Sono state individuate le seguenti situazioni di emergenza.

Incendio dei rifiuti

Ogni Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata) dispone di un impianto antincendio composto da anello antincendio, con cassette Uni45 ed idranti soprassuolo Uni70.

Qualora si sviluppasse un incendio il personale addetto dovrà allertare il più vicino Comando dei Vigili del Fuoco e dovrà attivarsi per lo spegnimento con l'impianto antincendio ad acqua e con gli estintori portatili a polvere disposti nell'area, limitatamente alle proprie competenze.

Sversamento di inquinanti liquidi nella zona tettoia RUP

Qualora dovessero essere sversati inquinanti liquidi al di fuori dei contenitori ad essi destinati, il personale addetto dovrà:

- indossare dispositivi di protezione individuale (guanti, stivali, occhiali);
- asportare quanto più liquido possibile dalla pavimentazione;
- verificare che lo sversamento sia stato convogliato verso il serbatoio a tenuta interrato;
- contattare la ditta specializzata per lo smaltimento del refluo intercettato e stoccato nel serbatoio.

Art.14 Controlli

In attuazione a quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia ed in attuazione a quanto previsto dalla Convenzione di servizio, l'Agenda è preposta al controllo delle operazioni relative al servizio di raccolta differenziata e del relativo corretto smaltimento dei rifiuti all'interno del Centro di Raccolta (ex S.E.A. – Stazione Ecologica Attrezzata).

Sono inoltre preposti alla verifica delle disposizioni del presente Regolamento gli Agenti di Polizia Municipale, competenti anche alla vigilanza igienico-sanitaria, il personale di vigilanza ed ispettivo dell'Azienda USL e dell'ARPA.

Art. 15 Regime sanzionatorio

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con il pagamento di sanzione/i amministrativa/e pecuniaria/e a seconda del tipo di violazione, in applicazione a quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di violazione del "Regolamento per la modalità di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e assimilazione di alcune tipologie di rifiuti speciali".

A norma del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi.

Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

L'applicazione delle sanzioni amministrative viene effettuata in riferimento alle disposizioni di cui alla Legge n. 689/81 e s.m.